

Crespi d'Adda UNESCO e Associazione Crespi d'Adda
con il patrocinio di Scuola AUIC del Politecnico di Milano, Accademia di Brera
e Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo

“Una Giornata Boitiana” 21 settembre
inaugurale di
Produzioni ininterrotte – Festival di Letteratura del lavoro (2° edizione)
Crespi d'Adda edizione 2019

La Giornata sarà articolata in tre momenti: una Tavola Rotonda di presentazione dei volumi del Centenario Boitiano da poco pubblicati; la visita ai “Luoghi boitiani di Crespi d'Adda” ; la pièce teatrale tratta dalla novella “Un corpo”.

La Tavola Rotonda presenta i due volumi *Camillo Boito moderno* (ed. Mimesis) e *L'opera letteraria di Camillo Boito in dialogo con le arti* (ed. Steiner), frutto di due CFP internazionali in occasione del Centenario Boitiano 2014 e da poco apparsi. Si tiene nella Sala Didattica del CRESPI D'ADDA VISITOR CENTER in Corso Manzoni 18 e prevede una serie di originali interventi e riflessioni critiche sul contributo offerto dai volumi in questione per l'inquadramento della figura di Camillo Boito come architetto e letterato, con una particolare attenzione per la sua opera nel campo dell'industria artistica e del movimento europeo per le arti applicate:

Giorgio Ravasio, *Presentazione: la giornata di un Maestro dimenticato nei luoghi elettivi di Crespi*

Sandro Scarrocchia (PoliMI) e Giovanni Meda (Villa Vigoni), *Camillo Boito: industria artistica e architettura, impresa e valore culturale*

Marco Sirtori (Università di Bergamo), *Camillo Boito letterato*

Maria Canella (UniMI), *Da “Arte Italiana Decorativa e Industriale” al made in Italy*

Angelo Cortesi (ADI), *La scuola italiana di design*

pausa caffè

Ermenegildo Pannocchia, *il Progetto Centenario Bauhaus e la difficile eredità delle scuole di arte applicata italiane*

Roberto Favaro (Accademia di Brera), *La musica del Villaggio Operaio di Crespi*

Christian Bonomi (Associazione Crespi d'Adda), *La scuola boitiana e i luoghi di Crespi come eredità culturale*

Valerie Magar (ICCROM), *La ricezione internazionale di Boito*

Aldo Colonnetti (ADI), *Tradizione, memoria e innovazione nell'industria artistica*

Orario previsto: 10,00-12,30 (tutti i titoli sono provvisori/indicativi)

La visita ai “Luoghi boitiani” del Sito Unesco comprende alcuni edifici del Villaggio Operaio e il Cimitero di Crespi; la Centrale Taccani e il campanile della Chiesa di San Gervasio a Trezzo, tutte opere dell'allievo prediletto Gaetano Moretti, capostipite della Scuola di architettura milanese.

Orario previsto: 14,00-17,30

La pièce teatrale “Un corpo” di e con Agnese Bocchi e Tobia Scarrocchia si ispira all'omonima novella di Camillo Boito *Un corpo* (1870), forse la più conosciuta dopo *Senso*, resa celebre dal film che gli dedicò Luchino Visconti. Si tratta di una messa in scena teatrale dell'opera di Boito letterato, in cui l'attenzione si concentra sui valori visivi della scena, sulla relazione col contesto dei luoghi e sulla interpretazione critica dei risvolti sentimentali del racconto, tutti tratti distintivi della ricerca teatrale del duo.

Orario previsto: 18,30-19,15.

Per la prenotazione della visita ai luoghi e dello spettacolo teatrale rivolgersi allo **029091712**

E-mail: info@crespidaddaunesco.org